Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 76

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 29 marzo 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi alle ore 11,15 al Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il sig. Ghulam Mohammed Khan Sherzad il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Regno di Afganistan.

Roma, addì 18 marzo 1952

(1398)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 marzo 1952, n. 161.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 642, concernente provvedimenti per accelerare i giudizi presso le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 642, è ratificato con la seguente modificazione:

Articolo 3. — E' soppresso.

Art. 2.

I primi referendari in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge di ratifica possono essere nominati al compimento del triennio previsto dall'art. 4 della legge 21 dicembre 1950, n. 1018, in soprannumero, rimanendo assorbite le vacanze che si verificheranno successivamente alla entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana, E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952, n. 162.

Riconoscimento, agli effetti civili, della ricostituzione del beneficio della parrocchia di San Pietro in Formis, in Campomorto di Aprilia (Latina).

N. 162. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto in data 18 aprile 1951, integrato con postilla, emesso dal Vicario generale della diocesi suburbicaria di Velletri, per mandato speciale dell'Ordinario diocesano, col quale è stato ricostituito il beneficio della parrocchia di San Pietro in Formis, in Campomorto di Aprilia (Latina).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1952
Atti del Governo, registro n. 50, *foglio n.* 112. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952, n. 163.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello smembramento dalla parrocchia di San Pietro Apostolo, nel comune di Cicciano (Napoli), del territorio della frazione Polvica di Nola.

N. 163. Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Nola in data 28 marzo 1940, relativo allo smembramento dalla parrocchia di San Pietro Apostolo, nel comune di Cicciano (Napoli), del territorio della frazione Polvica di Nola, attribuendolo alla parrocchia di San Giacomo, in località Cutignano dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1952
Atti del Governo, registro n. 50, *foglio n.* 111. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 ottobre 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Graziano Filomena e Maria-Grazia sorelle fu Francesco, livellarie al comune di Grazzanise, partita 563, foglio di mappa 10, particella 66, per la superficie di Ha. 0.67.74 e con l'imponibile di L. 47,42.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; a est, con il fondo di proprietà Sanges Nicola fu Antonio; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Conte Giuseppe ed altri fu Martino;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 dicembre 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 37.000 (trentasettemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1952
Registro n. 4, *foglio n.* 270

(1402)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 gennaio 1952.

Classificazione nella rete delle strade provinciali, della strada comunale « Cellamare provinciale Casamassima-Noicattaro » (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 31 dicembre 1949, n. 18901 1694, con la quale la Deputazione provinciale di Bari, in accoglimento dei voti del comune di Cellamare, ha espresso parere favorevole per la classificazione, tra le provinciali, della strada comunale « Cellamare-provinciale Casamassima-Noicattaro » della lunghezza di circa km. 4;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata, a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 12 maggio 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale « Cellamare-provinciale Casamassima-Noicottaro » della lunghezza di circa km. 4 è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Bari;

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1952

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1952
Registro Lavori pubblici n. 5, foglio n. 265

(1310)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Poços de Caldas (Brasile).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Poços de Caldas alle dipendenze del Consolato in Belo Horizonte (Brasile).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1951

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1952
Registro n. 30, foglio n. 272. — FIORE

(1406)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1952.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca nelle acque del fiume Tanaro a favore dei cittadini di Roccacigliè (Cuneo).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 26 del testo unico delle leggi sulla pesca 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 9 dicembre 1911, con il quale fu riconosciuto, a favore dei cittadini del comune di Cigliè (ora Roccacigliè), il possesso del diritto esclusivo di pesca nelle acque del fiume Tanaro scorrenti nel territorio del Comune;

Visto il decreto Ministeriale in data 11 dicembre 1935, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre successivo, al registro n. 32 Ministero agricoltura, foglio n. 154, con il quale fu revocato il citato decreto prefettizio e fu dichiarato estinto il diritto esclusivo di pesca sul Tanaro, vantato dal comune di Roccacigliè;

Vista la domanda in data 30 novembre 1945, del sindaco del comune di Roccacigliè, intesa ad ottenere il riesame della pratica e la revoca del decreto Ministeriale 11 dicembre 1935;

Visto il decreto 5 settembre 1946 del commissario per la liquidazione degli usi civici per il Piemonte e la Liguria, con il quale, venne accertato che sulle acque del Tanaro, nel tratto scorrente nel territorio comunale di Roccacigliè, la popolazione esercita l'uso civico di pesca;

Considerato che dalla documentazione esibita risultano provati l'origine legittima e l'effettivo esercizio dell'uso civico di pesca nelle acque del Tanaro scorrenti nel territorio comunale;

Udito il parere del Consiglio di Stato, emesso nella adunanza del 28 dicembre 1951;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale in data 11 dicembre 1935, di cui in narrativa e, a conferma del decreto della prefettura di Cuneo in data 9 dicembre 1911, è riconosciuto a favore dei cittadini di Roccacigliè (Cuneo), il possesso del diritto esclusivo di pesca con carattere di uso civico nelle acque del fiume Tanaro, per il tratto scorrente nel territorio comunale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 febbraio 1952

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 4, foglio n. 236. — BERTTELLI

(1294)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del piazzale e dei terreni circostanti il « Sasso d'Italia », siti nell'ambito del comune di Macerata.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Macerata per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 16 febbraio 1950, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il piazzale ed i terreni circostanti il « Sasso d'Italia » delimitati: a sud, dalla strada comunale per Pollenza; ad est, da una linea retta determinata dal confine fra le particelle 87 e 82 del foglio 64 e della sua prosecuzione verso sud sino alla detta strada Pollentina; a nord, da una linea retta che parte dal confine tra le tre particelle 76, 87

e 88, nei pressi della particella 75 fino all'incontro dei confini delle particelle 87 e 101 in modo da lasciare quest'ultima particella tutta al di fuori; a ponente, dal confine tra le particelle 87 e 105 del foglio 64 verso i terreni compresi nel foglio 63 e dalla sua rettilinea prosecuzione sino alla strada Pollentina, siti nell'ambito del comune di Macerata;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Macerata senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il piazzale predetto, insieme ai terreni circostanti costituisce un punto panoramico dal quale si può godere la visione degli Appennini dalla « Maiella » al « Gran Sasso », Sibillini e San Vicino, sino al mare;

Decreta:

Il piazzale ed i terreni circostanti il « Sasso d'Italia » siti nel territorio del comune di Macerata indicati nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Macerata per la tutela delle bellezze naturali, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto, sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Macerata.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Macerata provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusto l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 febbraio 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Macerata

Dal verbale della seduta del 16 *febbraio* 1950

(*Omissis*).

La Commissione riconosce che il « Sasso d'Italia » costituisce un punto panoramico di notevole bellezza dal quale si possono godere gli Appennini dalla « Maiella » al « Gran Sasso », Sibillini, San Vicino, sino al mare.

Per assicurare il godimento di questa ampia e notevole veduta la Commissione ritiene di voler vincolare il piazzale e i terreni circostanti delimitati: a sud, dalla strada comunale per Pollenza; ad est, da una linea retta determinata dal confine fra le particelle 87 e 82 del foglio 64 e della sua prosecuzione verso sud sino alla detta strada Pollentina; a nord, da una linea retta che parte dal confine tra le tre particelle 76, 87 e 88, nei pressi della particella 75 fino all'incontro dei confini delle particelle 87 e 101 in modo da lasciare quest'ultima particella tutta al di fuori; a ponente, dal confine tra le particelle 87 e 105 del foglio 64 verso i terreni compresi nel foglio 63 e dalla sua rettilinea prosecuzione sino alla strada Pollentina.

(1216)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1952.

Variazioni alla tariffa dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigari di produzione cubana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nella seduta del 29 gennaio 1952;

Decreta:

A decorrere dal 1° aprile 1952 i prezzi di vendita al pubblico dei seguenti generi sono modificati come segue:

	Al kg. convenzionale			
Cremas Habaneras .	da Lit.	115.000	a Lit.	126.000
Perfeccionados . .	»	101.000	»	111.000
Conchas de Regalo .	»	94.000	»	103.000
Hojo de Monterrey (Exquitos Extra) . .	»	93.000	»	102.000
Perfectos	»	91.000	»	100.000
Aristocrats	»	91.000	»	100.000
Supercoronas . . .	»	75.000	»	83.000
Coronas	»	64.000	»	70.000
Petit Cetros . . .	»	56.000	»	62.000

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1952
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 283. — MANCINI

(1442)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1952.

Iscrizione di alcuni tipi di sigari di produzione cubana nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nella seduta del 29 gennaio 1952;

Decreta:

Con effetto dal 1° aprile 1952 vengono inscritti nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale i sottoindicati sigari di produzione cubana e ne vengono fissati i prezzi di vendita al pubblico come segue:

	Al kg. convenzionale
Hoyo de Monterrey (Palmas Reales) . .	Lit. 121.000
Quince	» 91.000
Regentes	» 106.000

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1952
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 284. — MANCINI

(1443)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1952.

Nomina dei sindaci effettivi e supplenti della Federazione delle cooperative e Cassa centrale delle Casse rurali della provincia di Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata con sede in Gorizia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare in data 23 ottobre 1931, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Federazione delle cooperative e Cassa centrale delle Casse rurali della provincia di Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata avente sede in Gorizia;

Considerato che i componenti il Collegio sindacale del predetto consorzio, da tempo resisi irreperibili, hanno cessato di esercitare il mandato loro affidato, per cui occorre far luogo alla loro sostituzione;

Ritenuta l'opportunità di provvedere in merito ai sensi dell'art. 86-*bis* del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori dott. Franco Janche, dott. Ferdinando Zerre e dott. Luigi Grusovin sono nominati sindaci effettivi della Federazione delle cooperative e Cassa centrale delle Casse rurali della provincia di Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata avente sede in Gorizia ed i signori Ervino Maniacco e Bruno Michelazzi sono nominati sindaci supplenti del consorzio medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 marzo 1952

Il Ministro: PELLA

(1377)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1952.

Inizio del pagamento delle pensioni e degli altri assegni col nuovo sistema meccanografico nelle provincie di Bergamo, Caserta, Messina e Terni.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante la emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti il servizio delle pensioni ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato e delle Aziende o Amministrazioni autonome di Stato a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto il relativo regolamento approvato con decreto Presidenziale del 31 maggio 1951, n. 362;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 della legge anzidetta, occorre stabilire la decorrenza dell'attuazione di tale nuovo sistema di pagamento in alcune Provincie;

Decreta

Articolo unico.

Presso gli Uffici provinciali del tesoro di Bergamo, Caserta, Messina e Terni, il pagamento delle pensioni e degli altri assegni congeneri sarà disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale — emessi con sistema meccanografico, ai sensi della legge 3 febbraio 1951, n. 38 — a cominciare dalle rate con scadenze successive al 1° aprile 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1952
Registro Tesoro n. 7, foglio n. 54. — GRIMALDI

(1456)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1952.

Inizio del pagamento delle pensioni e degli altri assegni col nuovo sistema meccanografico nelle provincie di Bologna e Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 3 febbraio 1951, n. 38, riguardante la emissione meccanografica dei titoli di spesa afferenti il servizio delle pensioni ed il pagamento del debito vitalizio dello Stato e delle Aziende o Amministrazioni autonome di Stato a mezzo di assegni di conto corrente postale di serie speciale;

Visto il relativo regolamento approvato con decreto Presidenziale del 31 maggio 1951, n. 362;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 10 della legge anzidetta, occorre stabilire la decorrenza dell'attuazione di tale nuovo sistema di pagamento in alcune Provincie;

Decreta:

Articolo unico.

Presso gli Uffici provinciali del tesoro di Bologna e di Genova, il pagamento delle pensioni e degli altri assegni congeneri sarà disposto mediante assegni di conto corrente postale di serie speciale — emessi con sistema meccanografico, ai sensi della legge 3 febbraio 1951, n. 38 — a cominciare dalle rate con scadenze successive al 1° aprile 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1952
Registro Tesoro n. 7, foglio n. 53. — GRIMALDI

(1455)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Foiano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1952, registro n. 7 Interno, foglio n. 22, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Foiano della Chiana (Arezzo) di un mutuo di L. 3.450.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1417)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marzabotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 10 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1952, registro n. 6 Interno, foglio n. 390, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Marzabotto (Bologna) di un mutuo di L. 658.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1416)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 75

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 29 marzo 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,92	» Roma	624,88
» Genova	624,90	» Torino	624,91
» Milano	624,90	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 29 marzo 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,20
Id. 3,50 % 1902	64,90
Id. 3 % lordo	66,65
Id. 5 % 1935	94,125
Redimibile 3,50 % 1934	72,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	91 —
Id. 5 % 1936	91 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,85
Id. 5 % 1960	96,85

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 29 marzo 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,89
1 dolaro canadese	» 630,50

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1.785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87 48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Terni

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1893 in data 25 marzo 1952, i signori geom. Alfredo Moriconi e geometra Armenio Martinelli vengono rispettivamente confermati negli incarichi di presidente e di vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni.

(1444)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1952, il ricorso straordinario presentato dal sig. Biagio Giunta, perito capo di 2ª classe nei ruoli del Corpo delle miniere, è dichiarato irricevibile per quanto riguarda la modifica delle note di qualifica attribuite per gli anni 1938, 1943, 1944, 1945 e 1946 ed è dichiarato inammissibile per quanto riguarda la richiesta di riconoscimenti speciali per uno studio sui tipoli bituminosi e la modifica delle note di qualifica per gli anni 1936, 1937, 1939, 1940, 1941, 1942 e 1947.

(1349)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Bene Vagienna, società cooperativa in nome collettivo con sede in Bene Vagienna (Cuneo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 25 corrente che dispone, in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del citato testo unico e 57 del regio decreto-legge n. 375 su ricordato, lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Bene Vagienna, società cooperativa in nome collettivo con sede in Bene Vagienna (Cuneo);

Dispone:

Il prof. Ubaldo De Dominicis fu Antonio è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Bene Vagienna, società cooperativa in nome collettivo con sede in Bene Vagienna (Cuneo), ed i signori avv Giovanni Battista Fea di Bernardino, geom. Michele Blangetti fu Michele e Giuseppe Dogliani fu Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo 7° del testo unico delle leggi sulle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706 e dal titolo 7°, capo 2°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 marzo 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(1457)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 29 FEBBRAIO 1952

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Oro in cassa	L.		4.224.254.449,96
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		2.190.624.534,88
Portafoglio su piazze italiane	»		178.970.385.411,85
Effetti ricevuti per l'incasso	»		28.247.355,82
Anticipazioni	»		81.348.097.269,62
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		2.198.968.095 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		38.429.312.073,83
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		33.366.745.038,21
Immobili per gli uffici	»		193.352.866 —
Debitori diversi	»		780.577.534.532,21
Partite varie	»		3.846.029.494,64
Antipazioni al Tesoro — Temporanee	»		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle Forze medesime	»	31.245.348.495 —	
			145.141.829.865 —
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	L.		152.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello tato	L.	12.528.303.387,31	
Idem. — *Sottoscrizioni ai B.T.N. 1961 da introitare in marzo*	»	29.414.801.778 —	
			41.943.105.165,31
Spese	»		1.339.507.079,17
	L.		1.910.267.791.336,50
Depositi in titoli e valori diversi	»		1.982.155.969.447,30
	L.		3.892.423.760.783,80
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		86.253.678,65
TOTALE GENERALE	L.		3.892.510.014.462,45

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Circolazione	L.		1.193.385.087.100 —
Vaglia cambiarii, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		13.760.570.769,54
Depositi in conto corrente liberi	»		54.757.022.350,78
Conti correnti vincolati	»		364.526.509.920,32
Creditori diversi	»		70.996.351.134,66
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	»		50.157.425.910,59
Idem — *Fondo speciale art. 9 legge 14 dicembre 1951, n. 1325*	»		137.500.000.000 —
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo italiano - Fondi in lire (Saldo)	L.	85.365.522.047,82	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948 per la costituzione dei Fondi in lire al netto dei rimborsi	»	63.133.705.822,92	
			22.231.816.224,90
Rendite del corrente esercizio	L.		1.375.679.288,52
	L.		1.908.690.462.699,31
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	708.499.845 —	
Fondo di riserva straordinario	»	568.828.792,19	
			1.577.328.637,19
	L.		1.910.267.791.336,50
Depositanti	»		1.982.155.969.447,30
	L.		3.892.423.760.783,80
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		86.253.678,65
TOTALE GENERALE	L.		3.892.510.014.462,45

(1458) *Il Governatore:* MENICHELLA *Il Ragioniere generale:* PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Alessandria in data 2 gennaio 1952, n. 50581, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria è costituita come appresso:

Presidente:
Mollo dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:
Cavalli dott. Valerio, medico provinciale;
Pampanini prof. dott. Carlo, docente in clinica ostetrica;
Pierazzi prof. dott. Pietro, docente in ostetricia e ginecologia;
Amelotti Adriana, ostetrica condotta.

Segretario:
Nielfi dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice del concorso inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1107)

Graduatoria del concorso per esami a cinque posti di assistente di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) in prova nel ruolo dei chimici farmacisti dell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 15 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1951 (registro n. 46 Presidenza, foglio n. 284), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 17 aprile stesso anno, con il quale venne indetto un concorso per esami a cinque posti di assistente di 2ª classe (gruppo *A*, grado 10°), in prova, nel ruolo dei chimici farmacisti dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 30 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio successivo (registro n. 51 Presidenza, foglio n. 7), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 dell'8 agosto 1951, contenente varianti al bando di concorso citato;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 novembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 41, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204, contenente modificazioni ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695, contenente norme relative ai servizi ed ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' aprovata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse, con i voti a fianco di ciascuno indicati:

1. Andriani Marino . . . . punti 245 su 250
2. Spina Anna Maria . . . . » 210 »
3. Messina Sebastiana . . . . » 205 »

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso in parola, nell'ordine indicato nell'art. 1.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 25 febbraio 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1952
Registro Presidenza n. 61, foglio n. 12 — MASSIMO

(1452)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 3 agosto 1951, n. 20446.2/10591, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1950;

Visto il telegramma del Prefetto di Milano, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Mario Fagioli, impedito per motivi di salute, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Mario Fagioli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano il prof. dott. Natale Prisco, docente in ostetricia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 marzo 1952

p. *L'Alto Commissario*: BRANCOROSSO

(1176)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso a sei posti di grado non superiore al 10°, nel ruolo dei preparatori, fra il personale in servizio presso l'Istituto superiore di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48; 2 giugno 1936, n. 1172, e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto, fra il personale in servizio presso l'Istituto superiore di sanità, un concorso per titoli e per esami a sei posti, di grado non superiore al 10°, nel ruolo dei preparatori (n. 12, lettera *b*, n. 2 della tabella allegata alla legge 30 luglio 1950, n. 630).

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso della licenza di scuola media inferiore e abbiano prestato lodevole e specifico servizio nell'Istituto, da almeno otto anni, se aspiranti al grado 10°, e rispettivamente da almeno cinque anni e da almeno un anno se aspiranti ai gradi 11° e 12°.

Art. 3.

Le domande d'ammissione al concorso, redatte sulla carta da bollo prescritta, dirette all'Istituto superiore di sanità e corredate dei documenti di cui all'art. 4, dovranno pervenire all'Istituto superiore di sanità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande dovranno contenere l'elenco dei documenti allegati e indicare in quale dei programmi di cui all'art. 7 lettera *B* il candidato intende di sostenere l'esame.

Art. 4.

A corredo della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti su carta da bollo e debitamente legalizzati

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana; ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato di buona condotta morale e civile, da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede almeno da un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica. L'Amministrazione si riserva di sottoporre gli eventuali vincitori a una visita di controllo;

7) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato d'esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva (per coloro che non abbiano prestato servizio militare). I candidati che abbiano partecipato ad operazioni di guerra ed intendano valersi dei conseguenti benefici, dovranno presentare inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;

8) diploma di licenza di scuola media inferiore in originale o in copia notarile;

9) certificato rilasciato dal direttore dell'Istituto superiore di sanità attestante il lodevole e specifico servizio prestato nell'Istituto stesso;

10) ogni altro titolo che i candidati ritengano utile per dimostrare la loro attitudine e preparazione a ricoprire il posto cui aspirano.

Gli aspiranti che intendano far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari dovranno esibire lo stato di famiglia.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Sono dispensati dal produrre i primi sei documenti gli aspiranti che dimostrino di essere impiegati di ruolo nell'Istituto.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fatta eccezione per i periodi di servizio di cui all'art. 2, che devono essere compiuti alla data del presente bando.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 210 punti complessivamente nel giudizio sui titoli, sulla prova scritta, sulle prove pratiche e su quella di copiatura a macchina, a condizione che, sia per i titoli che per ciascuna delle prove predette, abbiano conseguito non meno di 30 punti.

Art. 7.

Gli esami constano di una prova scritta, di tre prove pratiche, di una prova di copiatura e scrittura a macchina, della prova orale, secondo il seguente programma:

A) *Prova scritta*:

svolgimento di un tema riferentesi ad una delle attività dell'Istituto.

B) *Prove pratiche*:

a) per gli aspiranti a preparatore nei laboratori di biologia, microbiologia, parassitologia e chimica terapeutica (ramo farmacologico):

1) preparazione di mezzi nutritivi e delle soluzioni coloranti, assistenza tecnica alle varie operazioni di laboratorio, preparazione di animali da sottoporre ad operazione e ad autopsia, tenuta dei registri e protocolli;

2) preparazione della camera operatoria, montaggio ed uso dei più comuni apparecchi di laboratorio;

3) tecnica delle disinfezioni, disinfestazioni e sterilizzazioni;

b) per gli aspiranti a preparatore nei laboratori di chimica, chimica biologica e chimica terapeutica (ramo chimico):

1) distillazione a pressione normale, cristallizzazione di prodotti, pesata di precisione, preparazione dei reattivi più comuni, assistenza tecnica alle varie operazioni di laboratorio, tenuta dei registri e protocolli;

2) montaggio e uso dei più comuni apparecchi di laboratorio;

3) tecnica del prelevamento di campioni e preparazione di essi per l'analisi;

c) per gli aspiranti a preparatore nel laboratorio di fisica:

1) montaggio e smontaggio di un apparecchio o di uno strumento;

2) impiego e funzionamento di un apparecchio di laboratorio;

3) messa in funzione di un impianto;

d) per gli aspiranti a preparatore nel laboratorio di ingegneria sanitaria:

1) livellazione di terreno e misurazione di murature e strutture in cemento armato;

2) messa in funzione di una istallazione tecnica;

3) montaggio e smontaggio di un apparecchio semplice.

C) *Prova di copiatura a macchina* di un brano in un determinato tempo.

D) *Prova orale*:

Cultura generale e tecnica; argomenti della prova scritta e delle prove pratiche; organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta ai termini dell'art. 16, lettera A, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ciascun commissario dispone di 10 punti per titoli e di 10 punti per la prova scritta, per ciascuna prova pratica, per la prova di copiatura macchina e per la prova orale.

La votazione complessiva risulta dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

Saranno dichiarati vincitori, in ordine di merito e nei limiti dei posti messi a concorso, coloro che riporteranno almeno 240 punti a condizione che, sia per i titoli che per la prova scritta, per ciascuna prova pratica, per la prova di copiatura a macchina e per la prova orale, abbiano conseguito non meno di trenta punti.

Saranno designati per la nomina al grado 10°, sino al numero massimo di cinque, i vincitori in servizio nell'Istituto da non meno di otto anni; saranno designati per la nomina al grado 11° i vincitori in servizio nell'Istituto da non meno di cinque anni, e per la nomina al grado 12° quelli in servizio da non meno di un anno.

Pertanto qualora tutti i vincitori abbiano almeno otto anni di servizio, il sesto classificato sarà designato per la nomina al grado 11°.

Art. 9.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti e procede alla nomina dei vincitori.

Art. 10.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 gennaio 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1952
Registro Presidenza n. 60, *foglio n.* 172. — FERRARI

(1291)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per il reclutamento di cinquanta tenenti medici e nove tenenti chimico-farmacisti nel servizio permanente dell'Esercito, indetti con decreto Ministeriale 10 ottobre 1951.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la nota n. 5747/12106.2.9 del 16 aprile 1951 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'autorizzazione a bandire, tra l'altro, due concorsi per titoli ed esami a cinquanta posti di tenente medico e a nove posti di tenente chimico-farmacista nel servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 46, foglio n. 41, con il quale sono stati banditi due concorsi per titoli ed esami per il reclutamento di cinquanta tenenti medici e nove tenenti chimico-farmacisti nel servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1952, registro n. 3, foglio n. 111, con il quale vengono apportate modifiche al predetto decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, nella parte riguardante la composizione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi stessi;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine utile per la presentazione delle domande e relative documentazioni per la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami a cinquanta tenenti medici e nove tenenti chimico-farmacisti nel servizio permanente dell'Esercito, indetti con il decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, citato nelle premesse, è prorogato al 29 aprile 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1952
Registro n. 13, *foglio n.* 166

(1451)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione esaminatrice dei candidati del concorso per titoli ed esami a sessantadue posti di aiutante aggiunto (gruppo B, grado 11°) nel Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il precedente decreto 16 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti addì 30 gennaio 1950, registro n. 3, foglio numero 43, col quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami a sessantadue posti di aiutante aggiunto (gruppo *B*, grado 11°) del Corpo forestale dello Stato;

Visto il regolamento organico per il personale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e modificato coi regi decreti 2 marzo 1933, n. 318, e 27 giugno 1937, n. 1354;

Decreta:

La Commissione esaminatrice dei candidati al concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Albertario dott. prof. Paolo, direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli, presidente;

Carloni dott. prof. Prediliano, libero docente di economia ed estimo rurale presso la Facoltà agraria e forestale dell'Università di Firenze, ispettore generale del Corpo forestale dello Stato, membro;

Latessa dott. Antonio, ispettore superiore del Corpo forestale dello Stato, capo divisione della Direzione generale delle foreste, membro;

Buglioni Alfonso, ispettore principale del Corpo forestale dello Stato, segretario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 febbraio 1952

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1952
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, *foglio n.* 121

(1437)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Varianti alla graduatoria per il Compartimento di Firenze del concorso a duemila posti di cantoniere in prova, bandito con decreto Ministeriale 13 novembre 1946.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1946, n. 2679, con il quale fu bandito un pubblico concorso per l'assunzione di duemila cantonieri in prova;

Visto il decreto Ministeriale 8 settembre 1949, n. 982, con il quale furono approvate le graduatorie del concorso in parola;

Vista la decisione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione sesta) del 16 ottobre 1951, n. 423 reg. dec. e 239/49 reg. ricorsi;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali; n. P.A.G.41.24. Conc. 217440.208 in data 15 dicembre 1951;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria per il Compartimento di Firenze del concorso a duemila posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse, è così modificata dal 41° posto in avanti:

41. La Gamba Luciano
42. Papini Gino
43. Mancini David
44. Panichi Ivo
45. Deni Rovigo
46. Della Rosa Gino
47. Generini Foresto
48. Pazzagli Adolfo
49. Martinelli Olinto
50. Brunetti Aris
51. Benacci Giuseppe
52. Fioravanti Dino
53. Giavannelli Onise
54. Ticci Lido
55. Grigoni Dante
56. Becci Antonino
57. Conforti Guido
58. Paglicci Rinaldo
59. Fibbi Ettore
60. Pieri Adolfo
61. Bindi Settimo
62. Cocchi Toscanello
63. Carrara Mauro
64. Orlandi Silvano
65. Magherini Foresto
66. Falcinelli Aldo
67. Benedetti Egidio
68. Fusi Giuseppe
69. Semboloni Mario
70. Cecchi Dino
71. Lanini Tosello
72. Calamusa Salvatore
73. Bonini Giuseppe
74. Masini Vasco
75. Del Signore Silvano
76. Lenzoni Lino
77. Macedoni Emilio
78. Sorbi Guglielmo
79. Fiorini Guido
80. Belli Omero
81. Fabbri Orlando
82. Malotti Vasco
83. Sarcoli Duilio
84. Ottanelli Faliero
85. Giusti Remo
86. Bartoli Fendi
87. Tintori Italo
88. Capitelli Giuseppe
89. Fantozzi Ernesto
90. Bellucci Egidio
91. Bertola Luigi
92. Valentini Angiolo
93. Marchini Giuseppe
94. Trabalzini Guido
95. Breschi Idamo
96. Fabbri Mario
97. Muzzi Gino
98. Gensini Vasco
99. Moretti Lelio
100. Gemmi Alfiero
101. Lazzerini Mario
102. Trassinelli Mario
103. Del Dotto Giovanni
104. Baccelli Enzo
105. Casati Emilio
106. Burzi Pietro
107. Frosini Giuseppe
108. Mazzocchi Giov. Batt.
109. Trani Eugenio
110. Sani Astemio
111. Tilli Otello
112. Tozzuoli Francesco
113. Gazzarrini Giovanni
114. Pieroni Enrico
115. Raglianti Sirio
116. Lucarotti Giovanni
117. Bianchi Lido
118. Landi Otello
119. Giannoni Otello
120. Fantini Mario
121. Ardenti Ferdinando
122. Viti Vittorio
123. Merlo Alfredo
124. Chimenti Frassitore
125. Testi Umberto
126. Busi Mario
127. Fontana Gino
128. Goti Portilio
129. Salvini Francesco
130. Rungi Salvatore
131. Falaschi Davino
132. Bisordi Enrico
133. Ideati Italo
134. Giorgi Gino
135. Moretti Furio
136. Badalassi Aldo
137. Ulivelli Leo
138. Dolfi Benito
139. Bessi Gino
140. Trallori Orazio
141. Salvadori Alvaro
142. Pasquinuzzi Lido
143. Palmieri Giovanni
144. Mecocci Bruno
145. Mariani Giuseppe
146. Tarci Vasco
147. Spagli Aladino
148. Marioni Pasquale
149. Papini Silvano
150. Olari Luigi
151. Raspanti Luigi

Per il Compartimento di Firenze sono stati dichiarati idonei alle prove di esame quattrocentosessantasei candidati su settantacinque posti.

Art. 2.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad assumere in prova, con decorrenza agli effetti giuridici 26 giugno 1949, anche il vincitore La Gamba Luciano, che non era stato compreso nella graduatoria approvata con decreto Ministeriale 8 settembre 1949, n. 982.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1952
Registro bilancio Trasporti n. 29, foglio n. 116. — CASABURI

(1419)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo A, indetto con decreto Ministeriale 11 maggio 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, e modificato con i regi decreti 12 luglio 1912, n. 837, e 13 maggio 1915, n. 802, e col decreto del Presidente della Repubblica in data 17 dicembre 1948,

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nella pubblica Amministrazione e la legge 3 giugno 1950, n. 373;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, contenente norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435, circa l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante le norme per la concessione dei benefici agli ex combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1950, n. 3823, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1950, al registro n. 17, foglio n. 158, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 19 settembre 1950, mediante il quale è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo A di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 18 novembre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 16 dicembre 1950, col quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di cui trattasi al 31 dicembre 1950;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1951;

Visti i decreti Ministeriali 28 febbraio 1951, n. 6683, e 15 maggio 1951, n. 25112, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 15 marzo 1951, al registro n. 9, foglio n. 19, e il 7 giugno 1951, al registro n. 17, foglio n. 103, relativi alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Vista la relazione della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno per titoli e per esami a sessantuno posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo A dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 11 maggio 1950, n. 3823, citato nelle premesse:

1. Tassinari Mario . . . . punti 22,35
2. Hafner Eleonora 21,70
3. Maffei Gaetano 21,35

4. Zanca Giovanni . . . . . . punti 21,25
5. Guarino Gian Domenico » 21,05
6. Spadaro Giuseppe » 20,90
7. De Luise Antonio » 20,65
8. Bertamini Benedetto, combattente, ufficiale di complemento, coniugato con due figli » 20,60
9. Stolfi Giulio, combattente, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio, nato il 16 gennaio 1917 » 20,60
10. Vinci Francesco, combattente, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio, nato il 28 agosto 1918 » 20,60
11. D'Orso Ugo » 20,50
12. Mazzone Michele » 20,40
13. Perocco Luigi . . » 20,30
14. Montano Carlo . » 20,25
15. Fontana Bruno » 20,20
16. Taradel Alessandro » 20,15
17. Mancini Mario » 20,10
18. Umana Vittorio » 19,90
19. Gueli Ugo » 19,85
20. Madeo Ercole, coniugato con due figli » 19,75
21. Amendola Sirio » 19,75
22. Turus Guido, combattente » 19,70
23. Sbardella Enrico » 19,70
24. Pintus Remo » 19,55
25. Datta Gianluigi, ufficiale di complemento » 19,30
26. Rebecchi Armando, coniugato » 19,30
27. Alborello Giuseppe » 19,30
28. Giorgi Giorgio, insignito di croce al merito di guerra. » 19,20
29. Leone Michele » 19,20
30. Arena Salvatore » 19 —
31. Ferraria Enrico » 18,80
32. Serra Antonio, combattente » 18,75
33. Barbanente Pietro, ufficiale di complemento » 18,75
34. Leotta Gaetano, nato il 4 marzo 1923 » 18,75
35. Delgado Ugo, nato il 14 agosto 1923 » 18,75
36. Salvi Alfonso » 18,70
37. Fanci Fulvio » 18,65
38. Lopes Salvatore » 18,45
39. Gasbarri Fernando » 18,40
40. Chirico Giovanni, combattente, ufficiale di complemento » 18,30
41. Rodorigo Italo, combattente » 18,30
42. Veglia Armando » 18,20
43. Mazzola Salvatore » 18,15
44. Omenetti Vincenzo, coniugato » 18 —
45. Franci Alberto » 18 —
46. Della Ghezza Alfredo » 17,70
47. Maruggi Manlio » 17,60
48. Melone Gaetano, invalido di guerra » 17,50
49. Santo Luigi » 17,50
50. Sozzi Enrico, ufficiale di complemento » 17,45
51. Del Bene Paolo » 17,45
52. Rispoli Gabriele . . . » 17,40
53. Morandi Mario . . . » 17,30
54. Mirisciotti Paolo . . » 17,25
55. Casale Francesco . . . » 17,05
56. Balmas Vittorio . » 16,55
57. Maccari Massimo » 16,45
58. De Luca Cosimo, combattente, ufficiale di complemento » 16,35
59. D'Auria Giuseppe, combattente . . » 16,35
60. Adamo Giovanni . . . . . . » 14,45

Art. 2.

I suddetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi, nello stesso ordine come sopra indicato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1952

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1952
Registro Lavori pubblici n. 7, foglio n. 25. — DEL GOBBO

(1340)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il precedente decreto in data 1° ottobre 1949, n. 30686-Div. 3/San, con cui veniva bandito il concorso per le condotte veterinarie vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1948;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice e la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso citato nelle premesse:

1. Golinelli Giuseppe 92,712 su 150
2. Lolli Leonida » 88,491 »
3. Bonomi Athos » 87,187 »
4. Giuliani Eugenio » 73,406 »
5. Pozzetti Attilio » 69,420 »
6. Finelli Marcello » 67,500 »
7. Stanzani Lorenzo » 65,166 »
8. Ghelfi Francesco » 54,062 »

Modena, addì 28 febbraio 1952

Il prefetto: BRACALI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il precedente decreto pari data n. 7625-Div. 3/San, relativo all'approvazione della graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per condotte veterinarie vacanti in provincia di Modena alla data del 30 novembre 1948;

Considerato che il concorso si riferisce alla sola sede di Concordia, in quanto unica condotta veterinaria vacante in Provincia alla data sopra indicata;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Golinelli Giuseppe, primo classificato nella graduatoria di merito del concorso di cui sopra, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Concordia.

Modena, addì 28 febbraio 1952

Il prefetto: BRACALI

(1208)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 38371-San., del 30 dicembre 1948, con il quale veniva bandito l'11° concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948;

Visto il proprio decreto n. 27015-San., del 30 luglio 1949, con il quale la scadenza del concorso veniva prorogata al 31 ottobre 1949;

Visto il proprio decreto n. 31047-San., del 28 settembre 1951, di ammissione delle concorrenti al predetto concorso;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice istituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 1° giugno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 22 giugno 1951 e, per otto giorni consecutivi, sull'albo della Prefettura, con cui veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle ostetriche partecipanti all'11° concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948, indicandosi, a fianco di ciascuna, in caso di parità di merito, il motivo di preferenza stabilito per legge:

N.	Nominativo		Punti
1.	Gambelunghe Cesarina fu Salvatore	punti	129,550
2.	Pini Socci Gina fu Luigi	»	122,600
3.	Bartolini Elena di Gedeone	»	110,390
4.	Vinciotti Giuseppe fu Antonio	»	105,241
5.	Manci Lina fu Celestino	»	104,375
6.	Gille Eleonora di Martino	»	100,225
7.	Cherubini Ada di Arnaldo	»	95,907
8.	Maestrini Maria di Remo	»	92,623
9.	Brozzetti Benigna di Olimpio	»	92,066
10.	Renzacci Rosa fu Appollinare	»	91,000
11.	Renga Genoveffa di Nazareno	»	84,250
12.	Renga Regina di Nazareno	»	82,082
13.	Balerchia Olga di Francesco	»	79,441
14.	Vichi Dina di Ferdinando	»	79,400
15.	Cardinali Olga di Francesco	»	79,332
16.	Bartolucci Mercedes di Giuseppe	»	78,900
17.	Baldinelli Adriana fu Achille	»	77,707
18.	Giuliani Sabina fu Nazareno	»	77,700
19.	Trabalza Bianca di Rino	»	77,466
20.	Ricci Anna di Augusto	»	76,700
21.	Severini Antonietta di Astorre	»	76,325
22.	Maggi Bruna di Settimio	»	76,166
23.	Faluoni Assunta di Nazzareno	»	75,291
24.	Caravaggi Antonia di Enrico	»	75,100
25.	Rondolini Margherita di Mariano	»	74,900
26.	Nannoni Valesca di Arturo	»	73,907
27.	Armezzani Anna fu Giuseppe	»	72,932
28.	Giuntini Pierina di Gino	»	71,400
29.	Nicacci Fernanda di Giuseppe	»	70,532
30.	Pini Anna Maria fu Luigi (età)	»	70,441
31.	Cecconi Maria Maddalena di Serafino	»	70,441
32.	Cherubini Scarafoni Lina di Domenico	»	70,200
33.	Orzani Graziella di Filippo	»	70,000
34.	Laschi Rita di Faustino	»	69,750
35.	Pierozzi Colomba di Alcide	»	69,625
36.	Dovi Adreina di Giuseppe	»	69,450
37.	Bini Alpinola di Bruno	»	68,500
38.	Antolini Egilda di Sante	»	68,250
39.	Baldassari Anita di Menotti	»	68,000
40.	Roscini Assunta di Giovanni	»	67,750
41.	Gambini Ebe di Vincenzo	»	67,500
42.	Manni Fedora di Luigi	»	67,166
43.	Rambotti Elena di Giuseppe	»	66,707
44.	Fiacca Rosa di Ruggero	»	66,500
45.	Cianci Elvira di Agostino (età)	»	65,750
46.	Natali Iole di Giuseppe	»	65,750
47.	Fiorucci Giuseppa di Alfredo	»	65,500
48.	Ughi Ada fu Ferdinando (età)	»	65,000
49.	Ferrini Luciana di Carlo (età)	»	65,000
50.	Bacchini Carmen di Luciano	»	65,000
51.	Santoni Maria di Egidio	»	64,075
52.	Pieroni Enide di Eutizio	»	63,291
53.	Bianchi Veronica di Annibale	»	63,250
54.	Capezzali Rosina di Guido	»	63,000
55.	Negri Nennella di Guido	»	62,875
56.	Bruni Maria di Nello	»	61,957
57.	Verbena Giuseppa di Pompilio (età)	»	60,000
58.	Iermini Irene di Antonio	»	60,000
59.	Sottani Ubaldina di Gaspare	»	59,641
60.	Lucernoni Italia di Antonio	»	58,625
61.	Leoni Anastasia di Domenico	»	57,550
62.	Birgolotti Franca di Carlo	»	56,750
63.	Tamagnini Gaetana di Nazareno	»	56,700
64.	Cuccarini Maria di Fioravante (età)	»	55,700
65.	Tega Antonietta di Giovanni	»	55,700
66.	Pastorelli Belinda fu G. Battista (età)	»	55,000
67.	Peducci Franca di Gabriele	»	55,000
68.	Purgatori Maria fu Giuseppe	»	54,225
69.	Ceci Stelia Steli	»	52,500

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dei Comuni interessati.

Perugia, addì 18 febbraio 1952

Il prefetto: RIZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 6839-San., del 18 febbraio 1952, con il quale è approvata la graduatoria delle ostetriche partecipanti all'11° concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1948;

Viste, secondo l'ordine della graduatoria, le domande delle ostetriche compresevi, sulle quali sono elencate da ciascuna le condotte a concorso, secondo l'ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le ostetriche appresso indicate, nell'ordine in cui fanno parte della graduatoria di merito dell'11° concorso a posti di ostetrica condotta per la provincia di Perugia, sono dichiarate vincitrici per ciascuno dei posti a fianco di esse annotato:

1) Gambelunghe Cesarina fu Salvatore: Bastia Umbra (1ª condotta);

2) Pini Socci Gina fu Luigi: Gualdo Tadino (ostetrica);

3) Bartolini Elena di Gedeone: Assisi (frazione Santa Maria degli Angeli);

4) Vinciotti Giuseppa fu Antonio: Spoleto-Strettura;

5) Manci Lina fu Celestino: Marsciano-Spina;

6) Gille Eleonora di Martino: Monte Santa Maria Tiberina (centro);

7) Cherubini Ada di Arnaldo: Perugia-San Martino in Campo;

8) Maestrini Maria di Remo: Todi (terza Canonica);

9) Brozzetti Benigna di Olimpio: San Giustino (comprimaria di Selci-Lama-Montagna);

10) Renzacci Rosa fu Appollinare: Piegaro (capoluogo).

Nella eventualità che alcuna delle predette ostetriche non accettasse la condotta per la quale è stata dichiarata vincitrice, sarà chiamata a ricoprire il posto la concorrente della graduatoria di merito che la segue immediatamente ed abbia prescelta la stessa condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 18 febbraio 1952

Il prefetto: RIZZO

(1210)

PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 40025-Vet. del 16 luglio 1947, con il quale venne bandito il concorso a sedici posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo alla data del 15 luglio 1947;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo, nonchè la graduatoria dei concorrenti da essa formulata;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa:

N.	Nominativo		Punti
1.	Gargano dott. Pietro fu Pietro	punti	131,37
2.	Scarpinato dott. Michele fu Angelo	»	123,30
3.	Randazzo dott. Antonino di Francesco	»	122,70
4.	Campisi dott. Paolo fu Luigi	»	118,04
5.	Puma dott. Ernesto fu Francesco Paolo	»	114,25
6.	Belvisi dott. Giovan Battista fu Pietro	»	112,83
7.	Sanci dott. Giovanni di Sebastiano	»	108,31
8.	Bonomo dott. Pasquale fu Carmelo	»	107,31
9.	Cuti dott. Salvatore di Giuseppe	»	107,28

10.	La Spina dott. Francesco fu Salvatore	punti 107,25
11.	Genovese dott. Giovanni di Luigi	» 106,63
12.	Sciarrino dott. Guglielmo fu Filippo	» 106,06
13.	Leto dott. Vittorio di Gaetano	» 105,94
14.	Liotta dott. Ignazio fu Francesco	» 105,67
15.	Cirrito dott. Francesco fu Giuseppe	» 105 —
16.	Mascara dott. Rosario fu Ferdinando	» 104,77
17.	Monteleone dott. Salvatore fu Antonino	» 103,65
18.	La Rocca dott. Bartolomeo fu Calogero	» 103,42
19.	Valenti dott. Alfonso di Antonino	» 102,61
20.	Genovesi dott. Benedetto di Pietro	» 101,23
21.	Di Giorgio dott. Francesco fu Giuseppe	» 100,86
22.	Cataldo dott. Francesco fu Salvatore	» 100,15
23.	Marchello dott. Giacomo fu Vito	» 100,12
24.	Gagliardo dott. Filippo fu Antonino	» 99,98
25.	Renda dott. Stanislao di Giacomo	» 99,72
26.	Cristina dott. Calogero di Vincenzo	» 99,53
27.	Raiti dott. Francesco di Pietro	» 99,25
28.	Salerno dott. Salvatore di Giuseppe	» 98,32
29.	Di Marco dott. Rosario fu Nicolò	» 98,12
30.	Mulè dott. Salvatore fu Francesco	» 96,48
31.	Nasello dott. Carmelo fu Domenico	» 95,78
32.	Picone dott. Calogero di Antonino	» 95,38
33.	Mancuso dott. Guido fu Pietro	» 95 —
34.	Scarpinati dott. Giuseppe fu Giuseppe	» 94,48
35.	Ragusa dott. Calogero di Salvatore	» 93,43
36.	Castello dott. Gandolfo fu Antonino	» 92,75
37.	Graci dott. Arcangelo di Cataldo	» 89,40
38.	Vasapolli dott. Francesco fu Antonino	» 87,71
39.	Spinosa dott. Vincenzo fu Giuseppe	» 87,35
40.	Nastasi dott. Antonino di Salvatore	» 85,70
41.	Cannata dott. Benedetto fu Vincenzo	» 83,01
42.	Cognata dott. Carlo di Salvatore	» 81,04
43.	Parolini dott. Sergio di Quirino	» 79,06
44.	Zito dott Giuseppe di Antonino	» 78,20
45.	Tusa dott. Vincenzo fu Benedetto	» 77,10
46.	Pernicone dott. Vincenzo di Vito	» 74,90
47.	Di Lapi dott. Antonino di Benedetto	» 73,80
48	Maniscalco dott. Calogero di Antonino	» 73,18
49.	Canale dott. Alessandro fu Domenico	» 72,98
50.	Cuccia dott. Giuseppe di Francesco	» 71,88
51	Di Bernardo dott. Giovanni di Giovanni	» 71,05
52.	Fugazzotto dott. Antonino di Giuseppe	» 69,17
53.	Valenti dott. Carmelo di Michele	» 68,25
54.	Rotolo dott. Alfonso di Salvatore	» 66,30
55.	Joppolo dott. Rosario di Nicolò	» 65 —
56.	Brancati dott. Luciano di Giovanni	» 64,42
57.	Scavone dott. Salvatore di Andrea	» 60,62

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 15 gennaio 1952

Il prefetto: VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 2126-Div. 3ª/Vet. del 15 gennaio 1952, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a sedici posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Palermo alla data del 15 luglio 1947, bandito con decreto n. 40025 del 16 luglio 1947;

Viste le domande dei candidati idonei per quanto riguarda l'ordine di preferenza delle sedi dei posti messi a concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra e la legge 15 luglio 1950, n. 539, relativa all'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio dei benifici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra;

Vista la circolare dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 18 del 28 febbraio 1951, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra per quanto riguarda i sanitari condotti;

Atteso che il comune di Palermo non ha conferito, a tutto oggi, posti di ruolo di veterinario condotto in ottemperanza alla legge 3 giugno 1950 e quella 15 luglio 1950, n. 539, dianzi citate;

Viste le domande dei candidati idonei interessati;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso nelle premesse citato per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Gargano dott. Pietro fu Pietro: Palermo;
2) Leto dott. Vittorio di Gaetano, invalido di guerra (idoneo 13° classificato). Palermo;
3) Scarpinato dott. Michele fu Angelo: Termini Imerese;
4) Randazzo dott. Antonino di Francesco: Partinico;
5) Campisi dott. Paolo fu Luigi: Corleone;
6) Puma dott. Ernesto fu Francesco Paolo: Castronovo Sicilia;
7) Belvisi dott. Giovan Battista fu Pietro: Caccamo;
8) Sanci dott. Giovanni di Sebastiano: Bisacquino;
9) Bonomo dott. Pasquale fu Carmelo: Palazzo Adriano;
10) Cuti dott. Salvatore di Giuseppe: Vicari;
11) La Spina dott. Francesco fu Salvatore: Piana degli Albanesi;
12) Genovese dott. Giovanni di Luigi: Contessa Entellina;
13) Sciarrino dott. Guglielmo fu Filippo: Caltavuturo;
14) Liotta dott. Ignazio fu Francesco: S. Giuseppe Jato;
15) Cirrito dott. Francesco fu Giuseppe: Valledolmo;
16) Mascara dott. Rosario fu Ferdinando: Chiusa Sclafani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 15 gennaio 1952

Il prefetto: VICARI

(1295)

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 2126, Div. 3ª/Vet. del 15 gennaio 1952, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a sedici posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo alla data del 15 luglio 1947, bandito con decreto n. 40025 del 16 luglio 1947;

Viste le domande dei candidati idonei per quanto riguarda l'ordine di preferenza delle sedi dei posti messi a concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra e la legge 15 luglio 1950, n. 539, relativa all'applicabilità ai mutilati e invalidi per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra;

Vista la circolare dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 18 del 28 febbraio 1951, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra per quanto riguarda i sanitari condotti;

Atteso che il comune di Palermo non ha conferito, a tutto oggi, posti di ruolo di veterinario condotto in ottemperanza alla legge 3 giugno 1950 e a quella 15 luglio 1950, n. 539, dianze citate:

Visto il proprio decreto n. 2127, Div. 3ª/Vet. del 15 gennaio 1952, relativo alla dichiarazione dei vincitori per le singole sedi messe a concorso;

Considerato che non vennero erroneamente valutati i titoli preferenziali di un candidato;

Ritenuta la necessità di sanare il vizio di illegittimità nel quale si è incorso col cennato provvedimento prefettizio, anche per assicurare il regolare svolgimento del servizio veterinario nelle condotte messe a concorso;

Considerato altresì che il decreto prefettizio n. 2127 del 15 gennaio 1952 precitato, non ha ancora avuto esecuzione e che, quindi, non sussistono situazioni già consolidate;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 2127, Div. 3ª/Vet. del 15 gennaio 1952 è revocato.

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso nelle premesse citato per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Gargano dott. Pietro fu Pietro: Palermo;
2) Cuti dott. Salvatore di Giuseppe, invalido per servizio militare (idoneo 9° classificato) Palermo;
3) Scarpinato dott. Michele fu Angelo: Termini Imerese;
4) Randazzo dott. Antonino di Francesco: Partinico;
5) Campisi dott. Paolo fu Luigi: Corleone;
6) Puma dott. Ernesto fu Francesco Paolo: Castronovo di Sicilia;
7) Belvisi dott. Giovan Battista fu Pietro: Caccamo;
8) Sanci dott. Giovanni di Sebastiano: Bisacquino;
9) Bonomo dott. Pasquale fu Carmelo: Palazzo Adriano;
10) La Spina dott. Francesco fu Salvatore: Piana degli Albanesi;
11) Genovese dott. Giovanni di Luigi: Contessa Entellina;
12) Sciarrino dott. Guglielmo fu Filippo: Caltavuturo;
13) Leto dott. Vittorio di Gaetano: San Giuseppe Jato;
14) Liotta dott. Ignazio fu Francesco: Chiusa Sclafani;
15) Cirrito dott. Francesco fu Giuseppe: Valledolmo;
16) Mascara dott. Rosario fu Ferdinando: Vicari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 29 febbraio 1952

Il prefetto: VICARI

(1206)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950, indetto da questa Prefettura con decreto n. 30397, in data 30 dicembre 1950;

Ritenuto che la suddetta Commissione ha proceduto allo espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visti gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la graduatoria seguente dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

N.	Candidato		Punti	
1.	Ciallella dott. Giuseppe	punti	104,108	su 150
2.	D'Eboli dott. Gaetano	»	102,915	»
3.	Trillo dott. Peppino	»	97,047 ½	»
4.	Lamelza dott. Giuseppe	»	96,032 ½	»
5.	Iannucci dott. Michele	»	95,048 ½	»
6.	Carnevale dott. Domenico	»	94,200	»
7.	Cocciolillo dott. Oreste	»	93,833	»
8.	Mazzocco dott. Elio	»	92,350	»
9.	De Simone dott. Ennio	punti	91,933	su 150
10.	Paganelli dott. Nerio	»	91,450	»
11.	Paduano dott. Michele	»	90	»
12.	Ruberto dott. Mario	»	89,931	»
13.	De Lillo dott. Ugo	»	87,275	»
14.	D'Uva dott. Vincenzo	»	86,900	»
15.	Antonarelli dott. Durante	»	85.032 ½	»
16.	Alonzo dott. Carlo	»	83.916 ½	»
17.	Golia dott. Giuseppe	»	83,112 ½	»
18.	Labanca dott. Sergio	»	81,975	»
19.	Biondi dott. Pietro	»	81,466 ½	»
20.	Scarano dott. Nicolino	»	80,612 ½	»
21.	Chiara dott. Pietro	»	80	»
22.	Conti dott. Italo	»	79,566 ½	»
23.	Carnevale dott. Luigi	»	78	»
24.	Tartaglione dott. Domenico	»	77,416	»
25.	Musacchio dott. Olga Ines	»	74	»
26.	Porrone dott. Domenico	»	70	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 28 febbraio 1952

Il prefetto: LA SELVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto in data 28 febbraio 1952, n. 7810, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950, indetto da questa Prefettura con decreto n. 30397, in data 30 dicembre 1950;

Viste le domande prodotte dai concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno segnato:

1) Ciallella dott. Giuseppe: Roccamandolfi;
2) D'Eboli dott. Gaetano: Montaquila;
3) Trillo dott. Peppino: Torella del Sannio;
4) Lamelza dott. Giuseppe: Tavenna;
5) Iannucci dott. Michele: Macchia Valfortore;
6) Carnevale dott. Domenico: Pesche;
7) Cocciolillo dott. Oreste: Montemitro;
8) Mazzocco dott. Elio: San Pietro Avellana;
9) De Simone dott. Ennio: Capracotta (2ª condotta);
10) Paganelli Nerio: Vastogirardi (2ª condotta);
11) Paduano Michele: Belmonte del Sannio;
12) Ruberto dott. Mario: Sant'Agapito.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 29 febbraio 1952

Il prefetto: LA SELVA

(1207)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.